COMUNITÁ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME
Via Alberti n.4 - 38033 CAVALESE (TN)
Tel. 0462 241311 - Fax 241322 - e-mail: info@comunitavaldifiemme.tn.it
Cod. Fisc. 91016130220

AVVISO PUBBLICO, PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (32/36), DI UN ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, AREA 2 DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C), LIVELLO BASE, PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA, MEDIANTE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE PREVISTA DALL'ART. 12 DELLA L.P. N. 15 DEL 03.08.2018 E SS.MM.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Visti:

- il decreto del Presidente della Comunità n. 86 di data 03.11.2026 avente ad oggetto: "attivazione della procedura di stabilizzazione di personale precario ai sensi art. 12 della L.P. 15/2018 e ss.mm. per l'assunzione di un'unità di personale a tempo indeterminato e parziale nella qualifica di Assistente Amministrativo, Area 2 degli Istruttori (ex cat. C), livello base, prima posizione retributiva";
- la propria Determinazione n. 644 di data 05.11.2026 avente ad oggetto: "approvazione dell'Avviso pubblico per l'assunzione, a tempo indeterminato e parziale (32/36), di una figura di Assistente Amministrativo, Area 2 degli Istruttori (ex cat. C), livello Base, prima posizione retributiva, mediante procedura di stabilizzazione di personale precario ai sensi dell'art. 12 L.P. n. 15/2018 e ss.mm.";
- l'art. 12 della L.P. 03/08/2018, n. 15 e ss.mm. rubricato "*Misure per il superamento del precariato*".
- le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1863 dd. 12.10.2018, n. 2331 dd. 21.12.2023, n. 50 dd. 25.01.2024 e n. 1081 dd. 19.07.2024 relativi ai criteri per l'applicazione del già più volte citato art. 12, "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 15/2018 e ss.mm.
- la legge provinciale n. 15 del 3 agosto 2018 e le successive modificazioni introdotte dall'art. 5 della L.P. 23/12/2019, n. 13, dall'art. 9 della L.P. 6/08/2020, n. 6, dall'art. 3 della L.P. 28/12/2020, n. 15, dall'art. 33 della L.P. 17/05/2021, n. 7 e dall'art. 13 della L.P. 08/08/2023 n. 9;
- il CCPL del personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016/2018 sottoscritto il 01/10/2018 e ss.mm;
- il Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale del 03/05/2018, n. 2 e ss.mm.;
- il vigente Regolamento organico del personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

RENDE NOTO

che è bandita la procedura di stabilizzazione per la copertura, a tempo indeterminato e parziale (32/36), di n. 1 posto vacante, presso il Servizio Affari Generali, nella figura professionale di:

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
Area 2 degli Istruttori - livello base – prima posizione retributiva

mediante stabilizzazione di cui all'art. 12 comma 1 e 2 bis della L.P. 03.08.2018, n. 15 e ss.mm. e secondo i criteri definiti dalla Giunta Provinciale con deliberazioni n. 1863 del 12.10.2018, n. 2331 del 21.12.2023, n. 50 del 25.01.2024 e n. 1081 dd. 19.07.2024.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annuo, da rapportare al carico orario e al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di Assistente Amministrativo, Area 2 degli Istruttori (ex cat. C), livello base, prima posizione retributiva sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo € 18.891,12
- assegno annuo € 2.424,00
- indennità integrativa speciale annua € 6.371,01

Saranno inoltre corrisposti eventuali altre indennità spettanti al personale comunitario e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Lo stipendio e gli assegni sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possegga **tutti i requisiti**, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 2 bis della Legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm ovvero:

a) risulta essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, compreso il contratto stagionale del personale di polizia locale, presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
b) è stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
c) ha maturato, entro il termine previsto per la presentazione delle domande di cui alla presente procedura, alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3 del medesimo art. 12, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato presso uno o più enti locali della Provincia Autonoma di Trento, in attività svolte o riconducibili alla medesima area e categoria (area 2 degli istruttori – ex cat. C) e alla medesima figura professionale (Assistente Amministrativo) del posto per il quale si procede all'assunzione.

Alla data di avvio della presente procedura e/o alla scadenza del termine per la presentazione delle domande o per la nomina, il soggetto potrebbe anche non essere in servizio presso la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati negli enti locali della Provincia Autonoma di Trento con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

I candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come si seguito specificati:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici.
   possono partecipare alla procedura di stabilizzazione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
4. immunità da condanne penali che, secondo la legislazione vigente, comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo di interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale *("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione")* ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
6. idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
7. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
8. possesso della patente di guida di categoria B o superiore.
9. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
10. essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità);
11. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione ed essere dichiarati nella domanda stessa.

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente procedura.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti il posto per il quale è indetta la presente procedura.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo reperibile anche sul sito http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso, **dovrà essere presentata** presso il Servizio Affari Generali – area del personale - o presso l'Ufficio Protocollo della Comunità territoriale della val di Fiemme,

entro le ore 12:00 di giovedì 03 dicembre 2026

Essa potrà essere**:**

- **consegnata a mano, anche a mezzo di corriere**, nel qual caso sarà rilasciata ricevuta dal personale dell'Ufficio protocollo dell'Ente o del Servizio Affari Generali (area del personale), aperti al pubblico nei giorni feriali con esclusione del sabato e del venerdì pomeriggio, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) o da casella di posta elettronica ordinaria** all'indirizzo PEC della Comunità territoriale della Val di Fiemme: comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it.
  La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A o jpg e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura.

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale. Analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro il termine sopraindicato, la data e ora di arrivo della domanda sarà quella registrata dalla casella PEC della Comunità (data di ricezione) e la domanda verrà accettata se tale data e ora rispetterà la scadenza del presente avviso.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda se la stessa è spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata, fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dal termine di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria info@comunitavaldifiemme.tn.it o tramite pec comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it le eventuali modifiche di indirizzo o di recapito telefonico avvenute successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di ammissione alla procedura equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale);

1. il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici.

   Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano); ovvero:
   - aventi cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
   - nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
3. l'immunità da precedenti penali ovvero le condanne penali riportate (comprese eventuali pene accessorie) e/o gli eventuali procedimenti penali in corso;
4. di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
5. l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
7. il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
8. il titolo di studio posseduto richiesto per l'ammissione, la data, l'istituto presso cui è stato conseguito ed il voto riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura di stabilizzazione. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un titolo di studio equipollente a quello richiesto dall'avviso deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
9. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;
10. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi allegato A); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
11. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento del colloquio selettivo, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio selettivo. I candidati dovranno allegare – in originale o copia autentica - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
12. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e delle norme residuali del D.Lgs. 30.06.2003 nr. 196 e ss.mm.;
13. di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti all'ammissione e la convocazione al colloquio selettivo della procedura di stabilizzazione verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati solo sul sito internet della Comunità all'albo telematico on-line e nella sezione "concorsi", raggiungibili ai seguenti link: https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/comunita-fiemme

    https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso
14. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso;
15. un indirizzo e-mail quale **unico** recapito al quale la Comunità invierà eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di stabilizzazione.

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione nonché alla data di assunzione.

Saranno esclusi dalla procedura di stabilizzazione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

In caso di consegna a mano, la domanda può essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto. In caso di presentazione della domanda tramite PEC la firma potrà essere scannerizzata o apposta digitalmente.
Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, nei casi indicati nel successivo paragrafo.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di notorietà. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

In caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci o di formazione di atti falsi, il candidato viene immediatamente escluso dalla procedura concorsuale o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. La Comunità procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti e dei documenti allegati.

La Comunità sottoporrà a visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla procedura, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

- fotocopia semplice di un documento di identità, nel caso in cui il candidato non apponga la firma in presenza del dipendente addetto o non abbia inoltrato la domanda via PEC con firma digitale/elettronica qualificata;
- gli eventuali titoli (e rispettiva documentazione) comprovanti il diritto di preferenza alla nomina.

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base al colloquio selettivo, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Comunità territoriale della val di Fiemme in ottemperanza a quanto previsto dal Titolo V del Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità territoriale della val di Fiemme.

MODALITA' SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO SELETTIVO

Il colloquio selettivo, previsto dalla L.P. 03.08.2018 n. 15 e ss.mm.ii., consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto di stabilizzazione.

La prova si intenderà superata con una valutazione di idoneità o non idoneità senza assegnazione di un punteggio.

CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO SELETTIVO E COMUNICAZIONI

Il Colloquio selettivo è fissato per il giorno 14 dicembre 2026 presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme a partire dalle ore 9:30.

L'elenco dei candidati ammessi, nonché il conseguente esito, verranno resi noti nelle modalità di seguito descritte.

Tutte le comunicazioni di carattere generale - elenco ammessi, graduatoria finale di merito - saranno pubblicate all'Albo pretorio on line, https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/comunita-fiemme, oltreché nella apposita sezione del sito internet istituzionale della Comunità al seguente percorso:

https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso

Per le comunicazioni di **carattere generale**, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Ulteriori comunicazioni (eventuali non ammessi, esito della prova scritta ai fini dell'ammissione alla prova orale etc.) saranno rese note mediante email/pec agli indirizzi dichiarati da ciascun candidato nella domanda.

A tutela della riservatezza dei candidati non saranno pubblicati i nominativi, ma esclusivamente l'ID numerico fornito ai candidati stessi.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio selettivo nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente. **Per essere ammessi a sostenere il colloquio selettivo, i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.**

FORMAZIONE ELENCO DEGLI IDONEI ED EVENTUALE GRADUATORIA

Alla valutazione del colloquio selettivo ed alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei provvederà la Commissione esaminatrice. Successivamente con apposito provvedimento del Presidente della Comunità saranno approvati gli atti conseguenti.

Se tra i candidati idonei al colloquio selettivo, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 01.01.2015 – 03.12.2026	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. **per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale*
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art.12, L.P. n.15/2018, individuate, nel periodo 01.01.2015 – 03.12.2026	punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. **per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale*

A parità di punteggio, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (allegato A).

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite del posto da stabilizzare. Per candidature eccedenti il posto stabilizzato, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato, nominato vincitore, sarà invitato dall'Amministrazione nel termine che verrà indicato, a produrre a pena di decadenza:

1. dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Assistente Amministrativo, Area 2 degli Istruttori (ex cat. C), livello base, prima posizione retributiva";
2. autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti di accesso richiesti per l'assunzione.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Si avvisa che i termini dell'avviso potranno essere riaperti in presenza di particolari circostanze. All'eventuale provvedimento di riapertura dei termini sarà data la stessa pubblicità data all'avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige),* nel C.C.P.L. dd. 1.10.2018, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale e nel vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente avviso, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca dell'avviso, il Segretario Generale reggente ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Comunità della val di Fiemme; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca dello stesso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Al sensi del *Regolamento UE n. 2016/679* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento è la Comunità territoriale della val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti 4 – 0462 241311 - (e-mail info@comunitavaldifiemme.tn.it, sito internet www.comunitavaldifiemme.tn.it);
Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n.23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it .
Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari. I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/ selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.
La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.
Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti alla salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 3.05.2018 n. 2,(*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), il Regolamento Organico del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii (*testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti*.), il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii.,(d*isposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012,*

n. 190. legge anticorruzione), la L. 68/99 e ss.mm. e ii.(n*orme per il diritto al lavoro dei disabili*), il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii.,(*testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il* D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.;(n*orme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.).*
I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati.
I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.
I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet nei soli casi previsti dalla normativa vigente (e*s. la graduatoria finale*).
I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.
E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.
I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Affari Generali.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige)* e del vigente Regolamento Organico della Comunità; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso/selezione, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che la Comunità possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.
I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa alla procedura di stabilizzazione potrà essere richiesta al Servizio Affari Generali – area del personale - della Comunità territoriale della val di Fiemme nei giorni feriali (escluso il sabato ed il venerdì pomeriggio) dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (telefono: 0462 241338), e-mail personale@comunitavaldifiemme.it, oppure consultando il sito della Comunità www.comunitavaldifiemme.tn.it

Cavalese, data del protocollo

Il Segretario Generale reggente
- dott.ssa Luisa Degiampietro -
(firmato digitalmente)

Allegato A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA PROCEDURA (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)*

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

(*) per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51 ; dal 01.01.2019, il limite di reddito è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni.

b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);

c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) "nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica"*

Ai sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.